

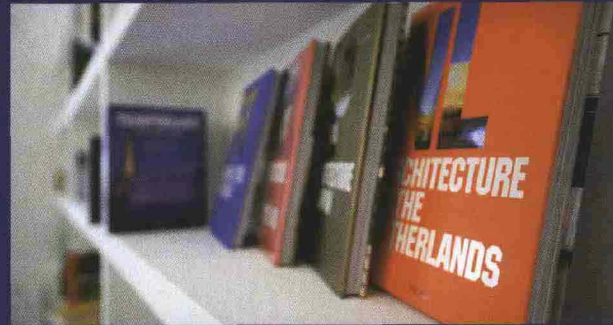
NERO SU BIANCO

DI ANITA LAPORTA



NB:NOTABENE

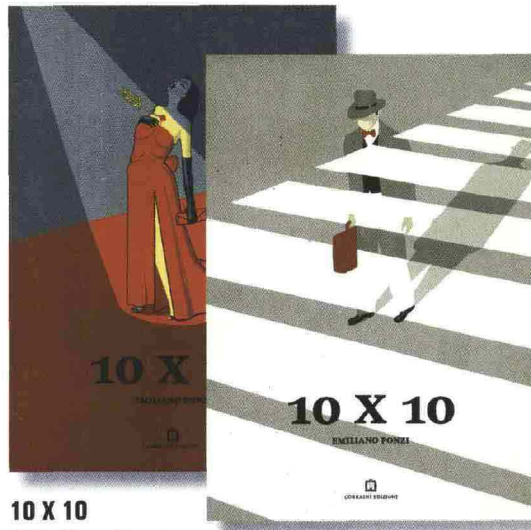
È il nuovo indirizzo torinese per gli appassionati di design e dintorni, una libreria indipendente nel quartiere Quadrilatero specializzata nei temi dell'architettura contemporanea, del design, della grafica, con una selezione di volumi pubblicati a partire dal 2008 e con contenuti che esplorano il passato a partire dal 1950. Non mancano la grafica d'autore per bambini e le guide di viaggio, curiosamente selezionate tra quelle prive di fotografie, per non imbrigliare la fantasia. Tra libri e riviste di settore, la alimentano anche incontri, piccole mostre ed eventi. *nb: notabene*, via Bellezia 12/c, tel. 011.5127179, www.nbnotabene.it



L'ARCHITETTURA DI CÉZANNE

di Vittorio Gregotti
 Skira, 10 euro

Nella collana di volumi tascabili *sms*, un saggio sulla crisi della cultura architettonica moderna suggerito da una riflessione sulla pittura di Cézanne e sull'importanza che la costruzione del paesaggio ha avuto nei suoi quadri. Un ragionato appello affinché l'architettura torni ad "avere la doppia qualità di sorprendere [...] e nello stesso tempo di apparire come fosse sempre stata, in quel luogo e per il mondo".



10 X 10

di Emiliano Ponzi
 Corraini Edizioni, 18 euro

Illustratore per il New York Times, Le Monde, The Economist e per i più importanti editori italiani, Emiliano Ponzi ha incorniciato con quattro diverse cover il resoconto di dieci anni di grafica e immaginazione sviluppate in una stanza milanese, casa e ufficio, di 10 metri quadri. Divertente l'idea di accompagnare i progetti con una selezione di e-mail, belle e brutte, ricevute dai committenti veri o mancati.



PROJECT JAPAN, METABOLISM TALKS...

di Rem Koolhaas, Hans Ulrich Obrist
 Taschen, 39,99 euro

È incredibile quanto l'architettura e le discussioni che la animano affondino nel passato. È tanto più vero se si confrontano le difficoltà attuali con quelle che il Giappone ha dovuto affrontare negli anni Sessanta dopo le devastazioni della guerra. La risposta metabolista, che ebbe un forte sostenitore in Kenzo Tange, trova nuove chiavi di lettura nelle conversazioni sul movimento raccolte nel volume.